

CITTÀ DI NAPOLI
SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO AD IMPIANTO DEI
RIFIUTI DIFFERENZIATI DI CARTONE DA RACCOLTA
SELETTIVA (CER 15 01 01)

Capitolato Speciale
di Appalto

INDICE

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART.2 –CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE	3
2.1 Natura del servizio.....	3
2.2 Personale	3
2.3. Indumenti e Divise	6
2.4. Norme sulla sicurezza del lavoro.....	6
ART.3 - RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO	6
ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONI - VARIAZIONI	6
ART.5 - TERRITORIO	7
ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO	7
ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	8
7.1 Procedura di gara.....	8
7.2 Attribuzione dei punteggi	9
ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	13
ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA	15
ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE.....	16
ART.11 – AVVALIMENTO.....	17
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE.....	18
ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	19
13.1 – Responsabile del procedimento.....	20
13.2 -Direttore dell'esecuzione	20
ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	20
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE	20
ART.16 - REVISIONE PREZZI.....	22
ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	22
ART.18 - SANZIONI E DANNI	23
ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	24
ART. 20 - SUBAPPALTO	24
ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO.....	25
ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE.....	26
ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE	26
INDICE DEGLI ALLEGATI	27

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di raccolta e trasporto ad impianto dei rifiuti differenziati di cartone da raccolta selettiva (CER 15 01 01) prodotti su parte del territorio del Comune di Napoli, come meglio definiti negli allegati tecnici al presente CSA. Le modalità di esecuzione del servizio sono indicate nell'allegato **Disciplinare Tecnico**.

ART.2 –CARATTERI DEL SERVIZIO – REGOLAMENTO DEL PERSONALE

2.1 Natura del servizio

Il servizio oggetto del presente appalto costituisce attività di pubblico interesse ai sensi dell'art.178 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i., e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art.1 della L.12/6/1990, n.146, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000 ed in quanto tale per nessun motivo può essere sospeso o abbandonato, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'Impresa aggiudicataria dovrà dare immediata comunicazione scritta, anche a mezzo fax o mail, all'A.S.I.A. – Napoli Spa (d'ora in avanti denominata solo ASIA), per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari.

In particolare l'Impresa aggiudicataria dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della L.146/90 e s.m.i. dal Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero come da accordo Nazionale dell'1/3/2001.

Nel corso dell'appalto l'Impresa aggiudicataria opererà in modo da garantire il rispetto della L.146/90, così come modificata ed integrata dalla L. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali, ed entro 30 giorni dall'inizio del servizio di appalto dovrà comunicare all'ASIA gli accordi raggiunti con le Organizzazioni sindacali di categoria per garantire i servizi minimi indispensabili nel caso di sciopero. Non saranno considerati causa di forza maggiore scioperi del personale, assemblee e/o agitazioni in genere, anche non indette dalle OO. SS. e/o in violazione della L.146/90 che dipendessero da cause direttamente imputabili all'Impresa aggiudicataria quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, la mancata consegna degli indumenti di lavoro ecc.

2.2 Personale

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare tutte le disposizioni del proprio C.C.N.L. riferito al personale dipendente da Imprese esercenti Servizi di Igiene Ambientale, e conseguentemente ad **inquadrare e**

retribuire i propri dipendenti secondo quanto previsto dal suddetto contratto, provvedendo altresì al regolare ed effettivo adempimento in ordine agli obblighi assicurativi e previdenziali di legge, tenendo comunque indenne ASIA da qualunque conseguenza negativa che dovesse scaturire a seguito della mancata osservanza da parte dell'Impresa degli impegni e degli obblighi di cui innanzi.

Qualora l'Impresa aggiudicataria sia una COOPERATIVA SOCIALE di cui all'art. 1, lett.b) L. 381/91, la stessa dovrà assicurare ai propri soci e dipendenti le condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle previste da un CCNL stipulato con le OO.SS. più rappresentative.

Le prestazioni previste dal presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito solo CSA) potranno essere eseguite, con l'impiego di lavoratori svantaggiati, così come definiti dall'art. 2 lett. K) del D.Lgs. 276/03 escludendo il vincolo della residenza locale del personale che intende impiegare. In questo caso l'aggiudicatario ha l'obbligo di elaborare un progetto personalizzato d'inserimento lavorativo, redatto, qualora trattasi di lavoratore svantaggiato ai sensi dell'art. 4 Legge 381/91, in collaborazione con i servizi pubblici competenti. Tale progetto di integrazione lavorativa di soggetti disabili e/o socialmente svantaggiati, oltre ad essere redatto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente di cui all'art. 1 comma1, lett. b) e art. 4 della L. 381/91, dovrà essere caratterizzato anche dai seguenti elementi:

- da un piano di impresa contenente tutte le informazioni utili alla valutazione del piano stesso e, in particolare, contenente notizie in merito al patrimonio della stessa, all'organizzazione produttiva, alle attività, alle commesse e al suo grado di autonomia economica;
- da una relazione sulla strategia perseguita dal soggetto affidatario, per assicurare la coerenza tra l'attività produttiva dello stesso e gli inserimenti lavorativi prospettati;
- da un'indicazione del rapporto tra soggetti svantaggiati e non, impiegati (o che si intendono impiegare) nel progetto di inserimento sociale;
- da un'indicazione del rapporto di ore lavorate tra soggetti svantaggiati e non (o come si intenderanno rapportare), impiegati nel progetto di inserimento sociale;
- da una descrizione delle metodologie di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati, indicando:
 - modalità e strumenti di attuazione e valutazione dell'inserimento lavorativo;
 - eventuali attività formative connesse;
 - caratteristiche e modalità di intervento dei tutori aziendali;

- strategie e strumenti per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato, ove il progetto d'inserimento non garantisca la stabilità del rapporto di lavoro all'interno dello stesso.

La condizione di persona svantaggiata deve risultare da documentazione proveniente dalla pubblica amministrazione e deve essere documentabile su richiesta scritta dell'Ente appaltante, nelle forme e nei modi che garantiscano il rispetto del diritto alla riservatezza.

Nel computo degli inserimenti lavorativi devono essere conteggiati esclusivamente i lavoratori iscritti nel Libro Unico del Lavoro.

Al fine di garantire l'effettiva attuazione del presente capitolato, l'Impresa aggiudicataria, nel caso in cui utilizzi lavoratori svantaggiati, trimestralmente ed ogni qual volta la stazione appaltante lo richieda, dovrà inoltrarle, con le modalità che le verranno indicate, informazioni scritte in ordine all'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati nonché una dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui attesti: a) il numero ed il monte ore di tutto il personale impiegato nel servizio ed il numero ed il monte ore del personale svantaggiato; b) l'iscrizione nel Libro Unico del Lavoro dei soggetti svantaggiati impiegati nel servizio. In caso d'interruzione del rapporto di lavoro di risorsa svantaggiata, l'aggiudicatario dovrà comunicare la sostituzione.

Con periodicità annuale, l'Impresa aggiudicataria, dovrà inoltre provvedere ad inviare ad ASIA una dichiarazione dei servizi pubblici competenti in cui questi ultimi, nel rispetto e nella forma del diritto alla riservatezza, certifichino la sussistenza dello stato di svantaggio delle persone svantaggiate impiegate nel servizio oggetto di appalto e riportate nella dichiarazione trimestrale di cui sopra.

Il personale impegnato risulterà da apposito elenco nominativo che la ditta aggiudicataria dovrà fornire prima dell'inizio dell'appalto, nel quale saranno specificati qualifica e livello retributivo. Nel corso dell'appalto, non potrà essere effettuata alcuna modifica né nominativa né numerica né qualitativa (cambiamento di mansione o di livello retributivo) se non preventivamente segnalata ad ASIA.

L'Impresa aggiudicataria s'impegna ad osservare, e a fare osservare ai propri preposti ed a tutti propri dipendenti, le disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, in tema di trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale e di Igiene del lavoro nonché di prevenzione e protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.Lgs. **81/08 e s.m.i.** .

Agli obblighi predetti saranno tenuti anche eventuali subappaltatori.

Tutto il personale, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un contegno serio e corretto, sotto la diretta responsabilità dell'Impresa. A tal uopo l'Impresa provvederà a fornire ad ASIA l'elenco dei dipendenti preposti al controllo ed al coordinamento degli addetti alle attività di cui all'appalto.

L'Impresa aggiudicataria, se cooperativa, s'impegna a non applicare ai lavoratori impegnati nell'esecuzione della prestazione il regime previdenziale di cui al DPR 602/70, integrato dal D.Lgs 423/01 ed il salario medio convenzionale.

Tutto il personale dipendente dell'Impresa aggiudicataria dovrà, durante l'espletamento del servizio, attenersi al Codice Etico ed alle Norme Comportamentali (in allegato agli atti di gara) di ASIA.

Si precisa che nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'ASIA con il personale che opera per l'impresa aggiudicataria.

2.3. Indumenti e Divise

Vedi Disciplinare Tecnico.

2.4. Norme sulla sicurezza del lavoro

Vedi punto 9 del Disciplinare Tecnico.

ART.3 - RIFIUTI OGGETTO DEL SERVIZIO

Vedi Disciplinare Tecnico.

ART.4 - DURATA DEL CONTRATTO – OPZIONI - VARIAZIONI

La durata dell'appalto è stabilita in 24 mesi con decorrenza dall'inizio del servizio che avverrà, entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi dalla stipula del contratto ovvero secondo altre disposizioni di ASIA, il tutto risultante da apposito verbale.

L'ASIA si riserva, entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, la facoltà di esercitare il diritto di opzione, e l'impresa a tanto si obbliga, chiedendo all'aggiudicatario la prosecuzione dello stesso per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi agli stessi patti e condizioni previsti nel contratto.

L'ASIA si riserva altresì la facoltà di estendere il servizio di che trattasi, a territori o strade contigui a quelli oggetto dell'appalto nei limiti del 20%; tale opzione potrà riguardare anche la durata dell'appalto.

L'ASIA si riserva, inoltre, la facoltà di modificare i territori dell'appalto con altri territori del Comune di Napoli, purché tale variazione non determini il superamento del limite massimo di abitanti previsti dal presente appalto (entro il limite della classe B) e sia equivalente in termini di produzione e di raccolta.

L'ASIA si riserva, infine, alla scadenza del contratto e successivamente alla pubblicazione del nuovo bando di gara, di prorogare la durata dell'appalto nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e fino ad un massimo di 180 giorni (cosiddetta proroga tecnica).

ART.5 - TERRITORIO

Il servizio oggetto del presente appalto interessa i seguenti **quartieri**:

- A. Posillipo, Bagnoli, Fuorigrotta
- B. Chiaia, San Ferdinando
- C. Avvocata, Montecalvario, San Giuseppe, Porto, Mercato, Pendino
- D. Miano, Secondigliano, San Pietro a Patierno
- E. Vomero, Arenella
- F. Stella, San Carlo all'Arena

Negli **Allegati al Disciplinare Tecnico** sono meglio definite le parti di essi interessate dalle attività di raccolta. La popolazione di riferimento, così come determinabile in base ai dati del Censimento ISTAT 2011, è pari a circa 410.000 abitanti. Tale valore verrà utilizzato ai soli fini della individuazione della classe della categoria 1 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali necessaria per la partecipazione alla gara.

ART.6 - IMPORTO PRESUNTO DELL'APPALTO

L'importo presunto dell'appalto posto a base di gara è complessivamente pari a € **8.763.300,00** oltre IVA, suddiviso nel modo seguente:

SERVIZIO 24 MESI €	OPZIONE 12 MESI €	VARIAZIONE DEL 20% €	PROROGA TECNICA €	IMPORTO A BASE DI GARA €
4.494.000,00	2.247.000,00	898.800,00	1.123.500,00	8.763.300,00

Il prezzo unitario previsto per ogni tonnellata raccolta, nei limiti indicati all'articolo 2 del Disciplinare Tecnico, è pari a:

€ 214,00 per ogni tonnellata raccolta

oltre IVA come per legge.

ART.7 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

7.1 Procedura di gara

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Determina del Direttore Generale di ASIA del 10/04/2015 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 ed 83 del D. Lgs. 163/06 con esclusione delle offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA Napoli SpA.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A" di cui all'art. 8 del presente capitolato.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Tali verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni. La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico – finanziario avverrà, ai sensi dell'articolo 6-bis del D.Lgs. 163/2006 e della delibera attuativa dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 111/2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi previste nel successivo art. 8 Busta "A" lettere a), b) e c), la Commissione di gara assegnerà un termine non superiore a 10 giorni per produrre le integrazioni richieste. Il concorrente qualora decida di aderire al soccorso istruttorio, oltre all'integrazione della documentazione richiesta, dovrà presentare l'impegno ad integrare la cauzione provvisoria ovvero potrà, in alternativa, presentare **assegno circolare, non trasferibile** intestato ad ASIA NAPOLI SpA, di importo pari al 2 per mille del valore del servizio base. Qualora il concorrente decidesse

di non procedere all'integrazione, la Stazione appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara e alla segnalazione all'ANAC (Determinazione ANAC n.1/2015).

Al termine di tali operazioni e sempre in seduta pubblica si effettuerà l'apertura delle buste "B" contenenti le offerte tecniche, mentre l'esame di merito delle stesse e la loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi avverrà in una o più sedute riservate. A tal fine apposita Commissione giudicatrice valuterà il contenuto delle offerte tecniche e formerà la relativa graduatoria. Gli esiti di tali valutazioni verranno comunicati successivamente in seduta pubblica nel corso della quale la commissione di gara procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta C"), di cui al successivo art. 8 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, considererà provvisoriamente aggiudicataria l'impresa che avrà conseguito il massimo punteggio risultante dalla sommatoria dei punteggi attribuiti ai singoli elementi A + B previa verifica della congruità delle offerte ai sensi del c. 2 dell'art. 86 D. Lgs 163/06.

In presenza di n. 5 o più offerte valide, l'ASIA provvederà a valutare la congruità delle offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Se nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi sono più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara procederà ad effettuare le opportune verifiche ed adottare i conseguenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86 comma 5, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, ASIA si riserva la facoltà di valutare la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06.

Nel caso in cui più imprese abbiano conseguito lo stesso punteggio complessivo, l'ASIA si riserva di aggiudicare il servizio a quella impresa che abbia conseguito il massimo punteggio relativamente all'ELEMENTO QUALITATIVO. In caso di ulteriore parità il Presidente della Commissione provvederà ad aggiudicare tramite sorteggio. Le modalità di sorteggio verranno decise dalla commissione di gara.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

7.2 Attribuzione dei punteggi



ISO 9001 - Cert. n.285110



L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo a favore dell'impresa che avrà conseguito il punteggio massimo, su base 100, secondo i seguenti criteri:

A) ELEMENTO ECONOMICO – MAX 60 PUNTI

B) ELEMENTO QUALITATIVO – MAX 40 PUNTI

A) ELEMENTO ECONOMICO

I 60 punti relativi all'elemento prezzo "Ribasso offerto" saranno attribuiti con il metodo dell'interpolazione lineare, corretto mediante l'introduzione del "prezzo soglia" allegato P del D.P.R. 207/10, così come segue:

$$C_i = \begin{cases} X * \frac{A_i}{A_{soglia}} & \text{se } A_i \leq A_{soglia} \\ X + (1 - X) * \frac{A_i - A_{soglia}}{A_{max} - A_{soglia}} & \text{se } A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

Dove:

A_i = ribasso percentuale offerto del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi percentuali offerti sul prezzo dai concorrenti

X = 0,85 coefficiente predeterminato di ponderazione

A_{max} = valore del ribasso percentuale offerto più conveniente

Nelle formule i coefficienti ed i punteggi saranno arrotondati alla terza cifra decimale.

Non sono ammesse offerte in aumento, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato. Si procederà all'aggiudicazione dell'accordo anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua, ad insindacabile giudizio della ASIA.

L'offerta dovrà essere presentata sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà valida l'offerta più vantaggiosa per ASIA.

L'offerta deve intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

B) ELEMENTO QUALITATIVO

I 40 punti saranno attribuiti sulla base dei parametri riportati in tabella e desumibili dalla Relazione Tecnica :

Parametro	Tipo Parametro	Punti
B1 Progetto Operativo		30
B1a modalità di svolgimento servizio di raccolta stradale (punto 3.1.1 del DT)	qualitativo	10
B1b modalità di svolgimento servizio grandi utenze (punto 3.1.2 del DT)	qualitativo	9
B1c parco automezzi (punto 3.1.4 del DT)	quantitativo	3
B1d tempi di start up (punto 3.1.1 del DT)	quantitativo	3
B1e campagna informative e di sensibilizzazione (punto 3.2 del DT)	qualitativo	5
B2 Sistemi di controllo qualità del Servizio		5
B2a Modalità di rilevazione delle non conformità (punto 3.3.1 del DT)	qualitativo	3
B2b Strumenti di controllo utilizzati (punto 3.3.2 del DT)	qualitativo	2
B3 Impiego di personale svantaggiato (punto 3.4 del DT)	quantitativo	5
		40

La attribuzione dei punteggi avviene definendo per ciascun parametro di valutazione un coefficiente moltiplicativo del punteggio massimo previsto per tale parametro; tale coefficiente è variabile tra 0 (zero) ed 1 (uno).

La determinazione dei coefficienti avviene come di seguito illustrato.

7.2.1 Parametri quantitativi

B1c Parco automezzi (coefficiente C_E)

Il parametro è volto a premiare l'adeguamento ai requisiti ambientali del parco automezzi con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente in termini di emissioni.

Viene assegnato il coefficiente 0 (zero) al parco automezzi con tutti esemplari Euro 4

Viene assegnato il coefficiente 0,5 (zero virgola cinque) al parco automezzi con tutti esemplari Euro 5

Viene assegnato il coefficiente 1 (uno) al parco automezzi con tutti esemplari Euro 6.

Per le situazioni intermedie, detto T il totale degli automezzi del parco, il coefficiente C_{Ei} da attribuire all'i-esimo

automezzo è così valutato:

$$C_{Ei} = \begin{cases} 0 & \text{se Euro 4} \\ \frac{0,5}{T} & \text{se Euro 5} \\ \frac{1}{T} & \text{se Euro 6} \end{cases}$$

Il valore del coefficiente del parco offerto è dunque determinato come sommatorie dei singoli coefficienti di ciascun automezzo componente il parco:

$$C_E = \sum_i C_{Ei}$$

B1d Tempi di start up (coefficiente C_A)

Il parametro è volto a premiare l'offerta che propone tempi di andata a regime del servizio minore, in riferimento ai tempi (60 giorni) di cui al punto 3.1.1 del DT.

Viene assegnato il coefficiente 0 (zero) ai PES che propongono tempi di avviamento di 60 giorni.

Viene assegnato il coefficiente 1 (uno) al PES che propone il tempo di avviamento minore (O_1)

Ai PES con tempi di avviamento intermedio viene assegnato un coefficiente O_i determinato con interpolazione tra i due valori estremi.

$$C_i = \frac{O_i}{O_1}$$

B3 Impiego di personale svantaggiato (Coefficiente C_S)

Il parametro è volto a premiare l'offerta che propone un maggior impiego di personale svantaggiato così come definito al precedente art.2.2.. Le imprese concorrenti dovranno indicare sia il numero totale di lavoratori che intendono utilizzare nell'appalto sia il numero di lavoratori svantaggiati in modo da consentire il calcolo dell'incidenza percentuale di questi ultimi sul totale.

Viene assegnato il coefficiente 1 (uno) all'offerta che ha una percentuale di personale svantaggiato $\geq 30\%$ (O_1).

Viene assegnato il coefficiente 0 (zero) all'offerta che ha una percentuale di personale svantaggiato = 15%.

Alle percentuali intermedie viene assegnato un coefficiente valutato in modo proporzionale O_i determinato con interpolazione tra i due valori estremi.

$$C_i = \frac{O_i}{O_1}$$

7.2.2 Parametri qualitativi

Viene applicato il metodo del confronto a coppie utilizzando la scala semantica di importanza relativa:

1	parità
2	preferenza minima
3	preferenza piccola
4	preferenza media
5	preferenza grande
6	preferenza massima

Per ciascun parametro viene effettuata la media dei coefficienti assegnati da ciascun commissario, quindi le medie vengono riparametrate tra 0 (zero) ed 1 (uno).

Tutte le offerte che per la “Offerta qualitativa”, non avranno raggiunto il valore minimo di 24 punti, verranno escluse dalla gara e non ammesse alle successive fasi.

7.3 Definizione della graduatoria

La graduatoria viene determinata con il metodo aggregativo compensatore:

$$P_i = C_{ai} \cdot P_a + C_{bi} \cdot P_b + \dots C_{ni} \cdot P_n$$

dove

- P_i** punteggio concorrente i
C_{ai} coefficiente criterio a, del concorrente i
C_{ni} coefficiente criterio n, del concorrente i
P_a peso criterio a
P_n peso criterio n

ART.8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, **un plico**, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 317/ACU/2015 - SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO AD IMPIANTO DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI DI CARTONE”**. *Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto.* Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura BUSTA “A”, BUSTA “B”, BUSTA “C”.

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 317/ACU/2015 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, conterrà:

- a) La documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) La documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- c) La documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara.
- d) il “Piano di Sicurezza” redatto ai sensi del D.Lgs 81/08, specifico per le attività oggetto del bando di gara. A tale riguardo la ditta partecipante alla gara, ove lo ritenga opportuno, potrà utilizzare, debitamente compilato e firmato, il modello “Quadro dei Rischi e dei Pericoli – Piano di Sicurezza” allegato alla comunicazione di aggiudicazione.
- e) Nota informativa Asia per la sicurezza compilata e firmata;
- f) il DUVRI di ASIA debitamente firmato;
- g) Documento “PASSOE” rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link AVCP (servizi ad accesso riservato- AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

La **Busta “B”**, recante la dicitura **“GARA N. 317/ACU/2015 – ELEMENTO QUALITATIVO”**, dovrà contenere una relazione tecnica (max 20 pagine di testo con uso carattere tipo Times New Roman, dimensione 12 punti e interlinea 1,5 suddivisa nelle tre sezioni B.1, B.2 e B.3 di cui al precedente art.7.2) sulle modalità con cui intende svolgere il servizio contenente tutte le informazioni necessarie per l'attribuzione dei punteggi.

La **Busta “C”** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 317/ACU/2015 - OFFERTA ECONOMICA”**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** indicando il ribasso percentuale unico che l'Impresa partecipante intende praticare sull'importo unitario a base di gara di cui al precedente art.6, da indicare sia in cifre che in lettere, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Il ribasso dovrà limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tale ipotesi si terrà conto solo della parte centesimale. Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA. **Non saranno ammesse a gara offerte in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.** L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte. La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa

medesima. A tale fine occorrerà compilare tutte le pagine del Modello 2 – offerta economica. Inoltre andrà allegato il dettaglio dei costi sostenuti per la sicurezza - utilizzando il **Modello “SPECIFICA DEI COSTI PER LA SICUREZZA”**.

ART.9 – CAUZIONI E SANZIONE PECUNIARIA

L'offerta è corredata dalla **cd. cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, “l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti”. Inoltre, ai sensi dell'art. 75, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006, il concorrente dovrà, a pena di esclusione dalla Gara, produrre l'impegno di un fideiussore - ossia di un istituto bancario o assicurativo o di un intermediario finanziario iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 - a rilasciare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario della Gara.

In caso di partecipazione di un costituendo RTI, la cauzione provvisoria presentata in forma di fideiussione deve essere intestata e, quindi, sottoscritta da ogni membro del costituendo raggruppamento, in qualità di contraente. In tal modo, la stessa garantisce la S.A. per l'eventuale inadempimento posto in essere da uno qualsiasi dei contraenti.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la garanzia a copertura della sanzione pecuniaria prevista ai sensi degli art. 38 comma 2 bis e art. 46 comma 1 ter del DLgs 163/06, in caso di mancanza, incompletezza o ogni altra irregolarità essenziale, degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi previste nel precedente art. 8, “Busta A” lettere a), b) e c). L'ammontare della sanzione pecuniaria è del 2 per mille del valore base (relativo al periodo di 24 mesi) ed è pari ad € 8.988,00. La suddetta sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. Qualora la cauzione venisse parzialmente escussa dalla Stazione Appaltante per il pagamento della sanzione, il concorrente ha l'obbligo di reintegrarla.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatrici sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi.

La cauzione definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Si precisa che nel caso in cui le ditte aggiudicatrici non dovessero provvedere a regolarizzare le proprie eventuali posizioni debitorie derivanti dall'applicazione di penali, la cauzione non potrà essere svincolata e l'ASIA avrà diritto all'immediata escussione della stessa nei limiti degli addebiti operati.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero, dell'oggetto e del CIG della gara .

ART.10 – PARTECIPAZIONE ALLA GARA DI RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti ai punti III.2.1) lett. a), b), c), d) ed f) oltre che al punto III.2.2 del bando di gara; per quanto riguarda il possesso del requisito dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, ciascuna impresa componente il raggruppamento dovrà essere iscritta alla Categoria 1, ma mentre la mandataria dovrà possedere almeno l'iscrizione in classe C le mandanti dovranno possedere almeno l'iscrizione in classe D, in modo che sia soddisfatto il requisito relativo al numero di abitanti serviti dei quartieri interessati all'appalto; a tale riguardo verranno considerati i valori massimi delle classi di riferimento (Classe B – inferiore a 500.000 abitanti, Classe C – inferiore a 100.000 abitanti, Classe D – inferiore a 50.000 abitanti, ecc.). Con riferimento alle prestazioni eseguite dalle singole imprese, come

indicate in sede di offerta, si precisa che in nessun caso le componenti l'ATI potranno dichiarare di voler effettuare le prestazioni oggetto dell'appalto servendo un numero di abitanti superiore a quello della propria classe di autorizzazione, pena l'esclusione dell'offerta.

Si precisa altresì che anche qualora una società possenga da sola il requisito dell'iscrizione alla Categoria 1 classe B, per svolgere il servizio oggetto dell'appalto, potrà unirsi in raggruppamento temporaneo con altre società purché tutte iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Categoria 1 indipendentemente dalle classi di appartenenza.

La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 9. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché, ai soli fini di economia procedurale, apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10.

In particolare si precisa che il concorrente non potrà avvalersi del requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori Ambientali (punto III.2.1 lett.b) del bando di gara) ai sensi del comma 1 bis dell'art.49 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i..

In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, oltre alla documentazione prevista dai succitati artt. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 88 del D.P.R. 207/10, il partecipante dovrà fornire debitamente sottoscritti dall'ausiliario/i:

- Modello 1 bis
- Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., preferibilmente mediante Modello Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, con allegata fotocopia di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante

e ai soli fini di economia procedurale:

- Modello Protocollo di legalità.

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Deliberazione da parte degli Organi competenti di ASIA.

Entro il termine indicato nella comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) **polizza assicurativa - o eventuale appendice** di polizza già esistente - RCT e RCO di cui all'art. 17 del presente CSA;
- c) in caso di **ATI**, scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- d) l'elenco nominativo del personale che sarà impiegato nell'appalto; nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato in gara di impiegare personale svantaggiato, progetto personalizzato di integrazione lavorativa come da precedente art.2.2, nonché il nominativo del responsabile degli inserimenti lavorativi delle persone svantaggiate;
- e) l'elenco del parco veicolare che sarà impiegato nell'appalto con le caratteristiche indicate nel progetto operativo;
- f) prova documentale della iscrizione alla "White List" presso la Prefettura competente territorialmente, ovvero, in mancanza, copia documentale dell'avvenuta presentazione della relativa domanda di iscrizione;
- g) (solo se non è ancora avvenuta l'iscrizione ma è stata presentata la relativa domanda) dichiarazione sostitutiva relativa ai familiari conviventi resa, preferibilmente mediante apposito modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione, dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/11;
- h) (in caso di società di capitali) dichiarazione della composizione societaria o azionaria utilizzando il modello allegato alla comunicazione di aggiudicazione;

- i) le coordinate bancarie (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione comunicando, nel medesimo termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- j) Modello di autocertificazione dati per la richiesta di regolarità contributiva (DURC);
- k) Il nominativo del Responsabile del Servizio dell'impresa aggiudicataria come da successivo art.14;
- l) ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'ASIA effettuerà i controlli sulla documentazione presentata mediante le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti).

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000,

l'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

Effettuati i controlli di cui sopra e decorsi i termini di legge l'ASIA provvederà alla stipula del contratto.

ART.13 – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE



ISO 9001 - Cert. n.285110



13.1 – Responsabile Unico del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/062 l'ing. Paolo Stanganelli Direttore Ricerca Sviluppo ed Innovazione

13.2 -Direttore dell'esecuzione

Assume il ruolo di Direttore dell'esecuzione l'ing. Gianfranco Iodice Dirigente dei Servizi Territoriali di ASIA. A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali..

ART.14 – IL RAPPRESENTANTE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

Le imprese aggiudicatarie dovranno comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax, dell'e mail e di PEC. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax, mail e PEC. Il Direttore dell'esecuzione è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento del servizio saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento in fase di esecuzione e/o dal Direttore dell'esecuzione. L'impresa aggiudicataria e il personale da essa impiegato nell'appalto non saranno obbligate ad eseguire le disposizioni richieste da personale ASIA in modalità diverse da quelle di cui al presente CSA.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO - FATTURAZIONE

Il corrispettivo unitario del servizio è quello risultante dagli atti di gara e cioè i prezzi unitari di riferimento indicati al precedente art. 6 al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario. Essi sono comprensivi delle prestazioni previste e descritte nel **Disciplinare Tecnico**.

Entro il 5 del mese successivo a quello in cui sono stati resi i servizi di cui trattasi, l'impresa aggiudicataria dovrà inviare ai Servizi Territoriali di ASIA (l'indirizzo e-mail sarà successivamente comunicato)) il riepilogo delle quantità effettivamente raccolte e conferite con l'indicazione del numero di formulario corrispondente. Dopo il

controllo, i Servizi Territoriali provvederanno ad inviare i dati alla Direzione Acquisti che emetterà l'ordine di acquisto relativo il cui valore sarà determinato dalle quantità per il prezzo unitario di cui al primo comma del presente articolo al netto del ribasso offerto. La impresa dovrà emettere la fattura riepilogativa mensile che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente ed il CIG della gara.

La fatturazione mensile dovrà essere effettuata utilizzando il prezzo unitario di riferimento di cui al precedente art.6 al netto del ribasso offerto.

La fattura dovrà essere intestata ad A.S.I.A. – Napoli SpA, Via L. Volpicella, n. 315 - 80147 NAPOLI, ed inviata presso la Direzione Amministrativa sita in Via ANTINIANA, 2/A 80078 POZZUOLI (NA). La stessa dovrà essere corredata di copia di tutti i documenti di trasporto indicanti il peso corrispondente ed in particolare previa restituzione, da parte della Ditta, della quarta copia del formulario di trasporto riportante l'attestazione di ricezione da parte della piattaforma autorizzata e convenzionata col consorzio COMIECO - destinatario finale di una copia del formulario controfirmato e datato in arrivo dal destinatario ai sensi del D. Lgs. 152/06. Ai fini del pagamento verranno riconosciute solo i pesi riscontrati presso le piattaforme di cui sopra.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione del servizio, avverrà entro 60 giorni dalla data di presentazione della fattura che dovrà riportare il numero d'ordine corrispondente nonché il CIG di gara obbligatorio ai fini del pagamento.

L'ASIA si riserva di effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000 le verifiche delle autocertificazioni rese. L'ASIA si riserva altresì, con semplice preavviso scritto inoltrato ai recapiti di cui al precedente art. 14, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatrici, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 del D.P.R. 207/2010, la Stazione Appaltante opererà una ritenuta dello 0,50% sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Tali ritenute potranno essere svincolate solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di regolare esecuzione del servizio, previa acquisizione e verifica del DURC.

I pagamenti verranno effettuati, al netto delle eventuali penali, esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla legge 136/2010.

Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante ed alle verifiche ex art. 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

Con cadenza trimestrale l'appaltatore dovrà produrre, in allegato alla fattura, una propria autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'avvenuto pagamento degli stipendi ai lavoratori impiegati nell'appalto dandone evidenza contabile che dovrà risultare conforme alla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti a prescindere dall'importo erogato.

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 8 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART.16 - REVISIONE PREZZI

A partire dal 13° mese l'ASIA provvederà, su istanza dell'impresa aggiudicataria, all'adeguamento dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 163/06. La rivalutazione del corrispettivo avverrà sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4 lett. c) e comma 5 del citato D. Lgs. Nell'ipotesi in cui tali dati non fossero ancora disponibili o utilizzabili, si ricorrerà all'*indice di variazione FOI* pubblicato dall'ISTAT. Nel caso di ricorso al diritto di opzione si opererà allo stesso modo a partire dal 25° mese.

ART.17 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne l'ASIA da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'Impresa.

La polizza, o eventuale appendice alla stessa, dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice e ottenere la preventiva approvazione dell'ASIA. La polizza dovrà riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta

o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 1.500.000,00== per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, caricatori, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Per tale garanzia potrà essere prevista una franchigia massima di € 500,00 per sinistro che rimarrà a carico dell'azienda appaltatrice/aggiudicataria. Nel caso di giudizio l'ASIA dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

ART.18 - SANZIONI E DANNI

L'ASIA, per le ipotesi di violazione degli obblighi di cui al Disciplinare Tecnico ed agli atti di gara, fatto salvo il primo mese di contratto, si applicheranno le seguenti penali:

1. Per l'utilizzo di automezzi non inclusi nell'elenco di cui al precedente art.12 lett.e) € 200,00 giorno;
2. Nel caso le quantità annuali fossero inferiori a quelle determinate in base al limite inferiore così come indicato nel precedente art.6 del presente CSA, sarà comminata una penale pari alla mancata corresponsione ad ASIA da parte e quelle effettivamente raccolte e consegnate alle piattaforme del Consorzio;
3. Una penale mensile pari alla differenza di contributo non ottenuto per tutta la durata di applicazione da parte del consorzio in caso di mancato raggiungimento della 1° fascia del contributo COMIECO per la raccolta selettiva di qualità;
4. Una penale pari ad € 100,00 per ogni via non prelevata rispetto ai percorsi programmati ;
5. Una penale pari ad € 75,00 per ogni via espletata in maniera incompleta e/o non accurata (imballaggi di cartone lungo i percorsi programmati);
6. Per il mancata inoltro della 4° copia/detentore dopo 4 giorni eccedenti i tempi previsti all'art.4 del DT, una penale di € 10,00 per ogni giorno e per ogni FIR;

7. Per la mancata effettuazione delle Campagne informative e di sensibilizzazione di cui al Disciplinare tecnico, una penale pari ad € 3.000;
8. Per la raccolta di cartoni effettuata in territori non di competenza, qualora non espressamente prevista da estensione territoriale di ASIA ai sensi del precedente art. 4, € 100,00 per ogni via;
9. Per il cartellino con foto di riconoscimento non indossato in maniera visibile verrà applicata un penale di € 250,00.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata all'Impresa interessata per iscritto con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 10 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto dell'ASIA a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

L'azione di controllo e vigilanza, non implicherà per ASIA alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni oggetto del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'Impresa aggiudicataria.

ART. 19 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 21.1 del presente CSA.

ART. 20 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 21 - RISOLUZIONE E RECESSO

21.1 Risoluzione

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 previa contestazione degli addebiti all'appaltatore, nei seguenti casi:

- a) Si verifichi, da parte dell'Impresa, la **mancata assunzione del servizio** alla data stabilita dall'ASIA;
- b) Nel caso di reiterata violazione di quanto previsto nel progetto operativo offerto ed in particolare il mancato rispetto dei tempi di start up (punto 3.1.1 del DT) dichiarati, nel caso in cui il la percentuale di lavoratori svantaggiati impegnati nell'appalto sia inferiore a quella dichiarata;
- c) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- d) non venga prodotta l'autodichiarazione trimestrale attestante l'avvenuta corresponsione degli stipendi ai lavoratori impegnati nell'appalto (vedi art.15 del presente CSA);
- e) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- f) si verifichi **la sospensione o cancellazione dall'Albo Nazionale** delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- g) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- h) si verifichi la **sospensione ingiustificata del servizio** per più di 48 ore salvo quanto previsto al precedente art.2;
- i) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- j) in caso violazioni delle norme di cui all'art.2 del presente CSA;
- k) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa;
- l) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia dal valore interdittivo;
- m) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione, anche mediante semplice nota scritta, all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare il servizio di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. Nelle ipotesi di cui alla lett.k) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità.

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

21.2 Recesso

L'ASIA si riserva il diritto, di recedere anche unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'ASIA. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In tal caso l'Impresa rinuncia, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 22 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa aggiudicataria, sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.23 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.

INDICE DEGLI ALLEGATI

- DISCIPLINARE TECNICO (DT)
- ALLEGATO 1 AL DT- *Elenco tabellare delle strade con frequenze*
- ALLEGATO 2 AL DT - *Elenco Mercati per raccolta selettiva*
- ALLEGATO 3 AL DT – *Scheda Anomalia*



ISO 9001 - Cert. n.285110

